

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SPECIFICO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023 PER LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' DELLE PERSONE DISABILI NEL TERRITORIO DELL'ATS VEN_12 VENEZIA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'" (CUP F64H22000280006).

TRA

Il Comune di Venezia (in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia) con sede in San Marco 4136, Venezia, codice fiscale 00339370272 (di seguito "il Comune "), in persona del Direttore della Direzione Coesione Sociale, Dott. Danilo Corrà, ai fini del presente accordo domiciliato presso la stessa Direzione in via Verdi 36, Mestre

e

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, con sede in San Marco 4301 Venezia, codice fiscale/partita 04587130271 (di seguito "I.P.A.V."), in persona del Segretario Direttore Generale, Dott. Francesco Pivotti, ai fini del presente accordo ivi domiciliato

entrambe di seguito denominate le "Parti"

Premesso che:

- il Comune di Venezia, Direzione Coesione Sociale, in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia, a seguito di approvazione, in data 24/03/2022, delle linee progettuali e dei partenariati da parte del Comitato dei Sindaci dell'ATS VEN_12 Venezia, ha presentato, in data 29/03/2022, la domanda di finanziamento per la realizzazione di progetti ai sensi dell'Avviso pubblico 1/2022, approvato con Decreto del 15/02/2022, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP F64H22000280006), finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- con Decreto del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022 il progetto presentato dal Comune di Venezia, Direzione Coesione Sociale, in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";

- il Comune di Venezia, Direzione Coesione Sociale, in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia, ha ritenuto opportuno attivare un percorso volto alla costituzione di un partenariato pubblico-pubblico per sperimentare una strategia di intervento pubblico, collaborativo e non competitivo che possa integrare gli interventi, i progetti, le risorse, le competenze e le relazioni a partire dalla gestione delle progettualità a valere sui fondi PNRR M5 C2, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (CUP F64H22000280006);
- a seguito di una ricognizione/mappatura analitica n. 123007 del 13/03/2023 dei soggetti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e delle realtà pubbliche analoghe e similari dell’area dell’ATS VEN_12 Venezia, è risultato evidente, che esclusivamente Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, nel territorio dell’ATS Ven_12 Venezia, può costituire un partner pubblico in grado di collaborare per la realizzazione delle progettualità sopra citate in considerazione delle esperienze e delle competenze impiegate nella gestione delle diverse unità di offerta di servizi articolate nel territorio e nelle diverse fasi della presa in carico di persone anziane fragili e di persone disabili;
- In data 01/08/2023 con PG 2023/0370115, il Comune di Venezia,, Direzione Coesione Sociale, in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia, ha richiesto alla Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (CUP F64H22000280006) la riduzione del numero dei beneficiari da 12 a 8, la modifica del piano finanziario con la riduzione dell’importo complessivo da € 715.000,00 a € 476.666,67, nonché la variazione del cronoprogramma;
- il Comitato dei Sindaci in data 21/03/2023 ha approvato lo schema di accordo quadro e degli accordi specifici tra il Comune di Venezia, in qualità di Ente capofila di Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia, e Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane per la sperimentazione di progetti personalizzati a favore della domiciliarità delle persone anziane e delle persone disabili, quale attività pubblica di interesse comune nel territorio dell’ATS Ven_12 Venezia, delegando, con delibera n. 2 del 21/03/2023, Il Direttore della Coesione Sociale, Dott. Danilo Corrà, alla sottoscrizione degli atti;
- il Consiglio di Amministrazione di Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane ha approvato lo schema di accordo quadro e degli accordi specifici, con delibera n. 37 V. del 29/09/2023, delegando il Segretario Direttore Generale, Dott. Francesco Pivotti, a tutti gli adempimenti di merito relativi e conseguenti.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

ART. 1 Premesse

Le premesse e l’Accordo Quadro sottoscritto in data odierna, secondo lo schema approvato con delibera n. 2/2023 del 21/03/2023, ancorché non materialmente allegato alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 Oggetto dell’accordo

Il presente accordo definisce nel dettaglio gli impegni assunti dalle parti nell’ambito dell’Accordo Quadro ai sensi dell’art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, citato all’art. 1, per la sperimentazione della presa in

carico in carico di persone anziane fragili e di persone disabili quale attività pubblica di interesse comune nel territorio dell' ATS Ven_12 Venezia, da realizzare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP F64H22000280006), finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu.

ART. 3 Attività da realizzare e risorse finanziarie

Gli Schemi di Attuazione, sotto riportati, rappresentano il quadro dettagliato delle diverse azioni e attività previste dal progetto, i soggetti che ne sono responsabili, le risorse attribuite, ed i tempi di realizzazione.

Essi rappresentano il principale strumento di gestione e monitoraggio dell'andamento dei progetti che le parti si impegnano ad utilizzare e valorizzare quale principale strumento operativo della loro collaborazione.

PNRR Missione 5 , Componente 2 , Sottocomponente 1
Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

SCHEMA PROGETTO ESECUTIVO

Azioni	Attività	Sub-attività	Titolarità della spesa	IMPORTO €	2022				2023				2024				2025				2026			
					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe	A.1.1 – Attivazione équipe multidimensionale (EEMM)	I.P.A.V.	€ 76.667,07					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
		A.1.2 - Corso di formazione in tema di progetto individuale																						
	A.2 - Valutazione multidimensionale	A.2.1 - Individuazione beneficiari	Comune di Venezia/I.P.A.V.					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
		A.2.2 -Definizione progetto individuale	Comune di Venezia/I.P.A.V.																					
	A.3 - Progettazione individualizzata	A.3.1 – Attuazione del progetto individuale	Comune di Venezia/I.P.A.V.					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
		A.3.2 - Monitoraggio dei progetti individuali	Comune di Venezia/I.P.A.V.																					
	A.4 - Attivazione sostegni	A.4.1 – Attivazione sostegni	Comune di Venezia													X	X	X	X					

Comune di Venezia
Data: 06/10/2023, PG/2023/0478777

Azioni	Attività	Sub-attività	Titolarità della spesa	IMPORTO €	2022				2023				2024				2025				2026			
					1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
C - Lavoro : sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e lavoro a distanza	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria	C.1.1 - Acquisizione supporti informatici per attività di sviluppo competenze a domicilio	I.P.A.V.	€ 8.000,00												X	X	X	X	X				
	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	C.2.1 - Percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo	Comune di Venezia	€ 112.000,83									X	X	X	X	X	X	X	X				
TOTALE				€ 476.666,67																				

Comune di Venezia
Data: 06/10/2023, PG/2023/0478777

Ciascuna attività dell'Investimento **1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"**, nello specifico, prevede l'attuazione di sub-attività e il raggiungimento dei risultati (milestone e target) che sono di seguito esposti:

A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato

A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

A.1.1 – Attivazione équipe multidimensionale (EEMM)

Rafforzamento dell'équipe multidimensionale (UVMD), definita tra i Comuni dell'ATS Ven_12 Venezia e l'Azienda Ulss 3 Serenissima e approvata dal Comitato dei Sindaci. L'équipe multidimensionale, composta dal responsabile UVMD, dal medico di medicina generale, da un assistente sociale dei Comuni dell'ATS Ven_12 Venezia e da altre figure specialistiche (educatore, psicologo, ect...) sulla base alla complessità delle situazioni da valutare, sarà integrata da un assistente sociale con funzione di case manager.

A.1.1 - Risultati (milestone e target)

Attivazione dell'équipe multidimensionale dedicata (U.V.M.D.) e suo rafforzamento con almeno un operatore sociale.

A.1.2 - Corso di formazione in tema di progetto individuale

Corso di formazione dedicato alla strutturazione, definizione ed adozione del progetto individuale, rivolto agli operatori sociali dei Comuni dell'ATS Ven_12 Venezia, dei servizi per la disabilità dell'Azienda Ulss 3 Serenissima e degli Enti Gestori delle unità di offerta della Disabilità.

A.1.2 - Risultati (milestone e target)

Miglioramento delle competenze degli operatori coinvolti nell'U.M.V.D. in tema di progetto individuale.

A.2 - Valutazione multidimensionale

A.2.1 - Individuazione beneficiari

I beneficiari saranno 8 persone con disabilità medio/lieve residenti nei territori dei Comuni dell'ATS Ven_12 Venezia. La loro individuazione sarà effettuata dall'U.V.M.D. sulla base dei bisogni della persona disabile.

A.2.2 - Definizione progetto individuale

L'équipe multidimensionale (U.V.M.D.) sulla base della S.Va.M.Di. definisce i progetti individuali per i beneficiari di cui al punto A.2.1. Per ogni progetto l'U.V.M.D. procede, anche, all'individuazione di un case manager.

A.3 - Progettazione individualizzata

A.3.1 – Attuazione del progetto individuale

Per tutti i beneficiari viene attuato il progetto individuale definito in U.V.M.D., sulla base della condizione psico-fisca e dei bisogni specifici del soggetto, con interventi per accrescere la sue capacità di autonomia abitativa e la sua inclusione socio-lavorativa, in una logica di autodeterminazione delle persone con disabilità nella costruzione del proprio progetto di vita.

A.3.2 - Monitoraggio dei progetti individuali

Il case manager monitorerà l'attuazione degli interventi previsti nel progetto individuale, proponendo eventuali ridefinizioni dello stesso e identificandone correttivi in presenza di risposta del beneficiario non positiva agli interventi o di fronte ad eventuali variazioni della condizione psicofisica, del livello di autonomia e dei bisogni specifici del beneficiario. Le eventuali modifiche del progetto individuale saranno poi soggette a validazione da parte dell'U.V.M.D. dedicata.

A.4 - Attivazione sostegni

A.4.1 – Attivazione sostegni

A partire da quanto è definito nel progetto individuale verranno attivati i vari sostegni: assistenza domiciliare, altro...

A.2 – A.3 – A.4 - Risultati (milestone e target)

Elaborazione e attivazione di 8 progetti personalizzati per altrettanti beneficiari con disabilità medio/lieve.

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

B.1 – Reperimento alloggi

B.1.1 – Individuazione degli alloggi

Nell'ambito della sua disponibilità immobiliare il Comune di Venezia ha individuato, considerando la loro accessibilità (piano terra) e la loro collocazione (zona residenziale, prossimità a esercizi commerciali e mezzi pubblici, assenza di barriere architettoniche nei tragitti di accesso) gli immobili da ristrutturare e da rendere idonei ad ospitare persone con disabilità. Nello specifico due unità abitative in terraferma, in Via Carrer 15 e 17 a Mestre, in grado di accogliere complessivamente sei persone, e una in Venezia centro storico, in C.le Carnaro 15 a S. Elena, per due beneficiari.

B.1.1 - Risultati (milestone e target)

Individuazione unità abitative per ospitare 6 beneficiari, in Via Carrer 15 e 17 a Mestre, e per 2 beneficiari, in C.le Carnaro 15 a S. Elena – Venezia , per due beneficiari.

B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni

B.3.1 – Ristrutturazione/Riqualificazione immobili

Le due unità abitative in terraferma, in Via Carrer 15 e 17 a Mestre, saranno rese comunicanti per creare un unico spazio abitativo in grado di ospitare il gruppo appartamento di sei persone. L'appartamento in centro storico, in C.le Carnaro 15 a S. Elena - Venezia, sarà invece ristrutturato per ospitare due beneficiari. Le ristrutturazioni oltre alla rimozione di barriere architettoniche, terranno conto anche della predisposizione ad accogliere la dotazione domotica prevista.

B.3.1 - Risultati (milestone e target)

Riqualificazione degli spazi abitativi di Via Carrer 15 e 17 a Mestre e di C.le Carnaro 15 a S. Elena – Venezia .

B.3.2 – Dotazione di arredi degli immobili

Le due unità immobiliari saranno fornite di arredi idonei alle caratteristiche psico-fisiche dei beneficiari e a favorire la loro autonomia.

B.3.2 - Risultati (milestone e target)

Dotazione di arredi per le unità abitative di Via Carrer 15 e 17 a Mestre e di C.le Carnaro 15 a S. Elena – Venezia .

B.3.3 – Dotazione di domotica degli immobili

Gli appartamenti destinati ad ospitare i beneficiari saranno dotati, tenendo conto delle migliori opportunità offerte dalle tecnologie disponibili sul mercato, di dispositivi di domotica, in grado di rilevare potenziali situazioni di allarme e di monitorare le condizioni di salute. Si prevede, inoltre che i beneficiari usufruiscano di formazione all'uso dell'attrezzatura domotica ed eventuale assistenza tecnica in loco.

B.3.3 - Risultati (milestone e target)

Dotazione di dispositivi di domotica per le unità abitative di Via Carrer 15 e 17 a Mestre e di C.le Carnaro 15 a S. Elena - Venezia .

B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

B.4.1 – Monitoraggio, anche con domotica, unità immobiliari terraferma

Sarà effettuato un monitoraggio in presenza (diurno e notturno), anche grazie all'utilizzo di dispositivi di domotica, dei beneficiari del gruppo appartamento di Via Carrer 15 e 17 a Mestre, con attivazione in caso di necessità di servizi di emergenza.

B.4.1 - Risultati (milestone e target)

Monitoraggio di 6 beneficiari con disabilità medio/lieve.

B.4.2 – Monitoraggio, anche con domotica, unità immobiliare centro storico

Si prevede in orario diurno il monitoraggio in presenza e in orario notturno il monitoraggio da remoto dei beneficiari del gruppo appartamento di C.le Carnaro 15 a S. Elena – Venezia, anche grazie all'utilizzo di dispositivi di domotica, con attivazione in caso di necessità di servizi di emergenza.

B.4.2 - Risultati (milestone e target)

Monitoraggio di 2 beneficiari con disabilità medio/lieve.

C - Lavoro : sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità e lavoro a distanza

C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

C.1.1 - Acquisizione supporti informatici per attività di sviluppo competenze a domicilio

Gli otto beneficiari verranno dotati di un tablet ciascuno per consentire loro l'acquisizione di competenze digitali.

C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

C.2.1 - Percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo

Attivazione di tirocini per gli 8 beneficiari, in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) dell'Azienda Ulss 3 Serenissima e gli Enti del Terzo Settore (ETS). I beneficiari verranno accompagnati attraverso il tutoraggio e la formazione all'utilizzo di mobile device/tablet per accrescere le loro

competenze digitali e favorire le loro possibilità di occupazione anche nel lavoro a distanza. Per i beneficiari non in grado di essere accompagnati ad un inserimento lavorativo, verranno invece attivati percorsi di inclusione sociale, finalizzati all'acquisizione di competenze personali e relazionali.

C - Risultati (milestone e target)

Attivazione di tirocini/percorsi di inclusione sociale per 8 beneficiari con disabilità medio/lieve.

Nello specifico, relativamente all'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP F64H22000280006), sarà riconosciuto a I.P.A.V., un importo complessivo di € 92.667,07, secondo la declinazione della tabella sottostante, a rimborso delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi e del costo degli operatori impegnati nella realizzazione delle attività di progetto, stimato, salvo diverse indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'applicazione delle opzioni di costo semplificato adottate nell'ambito del PON Inclusione. Si farà riferimento alle opzioni disponibili di costo semplificato del PON Inclusione più aggiornate, che alla stipula del presente accordo sono quelle del ciclo 2014-2020, che fanno riferimento alla NOTA METODOLOGICA - Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013 e s.m.i - approvata e adottata con Decreto Direttoriale n. 406 del 01/08/2018 - che riporta le tabelle standard dei costi unitari – costi del personale CCNL comparto funzioni locali - Tabella A - Calcolo UCS personale dei Comuni Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018.

Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - I.P.A.V.			
Azione	Tipologia costo	Descrizione	Importo azione
A.1	Gestione	Assistente sociale	€ 76.667,07
A.1	Gestione	Formazione operatori sul progetto personalizzato	
B.3	Investimento	Fornitura, installazione e addestramento all'utilizzo degli ausili di domotica e della piattaforma di gestione per le due unità immobiliari del Comune di Venezia di via Carrer 15 e 17 Venezia (terraferma Mestre)	€ 8.000,00
		Fornitura, installazione e addestramento all'utilizzo degli ausili di domotica e della piattaforma di gestione per l'unità immobiliare del Comune di Venezia di C.le Carnaro 15 S. Elena Venezia (centro storico)	
C.1	Investimento	Fornitura 8 device/tablet per sviluppo delle competenze digitali per persone con disabilità per lavoro a distanza	€ 8.000,00
TOTALE			€ 92.667,07

Al Comune di Venezia, per l'attuazione dell'Investimento 1.2, spetta la realizzazione delle attività ad esso in capo sulla base del seguente budget di dettaglio, per un importo complessivo di € 383.999,60:

Comune di Venezia
Data: 06/10/2023, PG/2023/0478777

Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – Comune di Venezia			
Azione	Tipologia costo	Descrizione	Importo azione
B.3	Investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione unità immobiliari del Comune di Venezia in Via Carrer 15 e 17 Venezia (terraferma Mestre)	€ 160.000,00
		Ristrutturazione/Riqualificazione unità immobiliare del Comune di Venezia in C.le Carnaro 15 S. Elena Venezia (centro storico)	
B.3	Investimento	Fornitura e installazione arredi per unità immobiliari del Comune di Venezia in Via Carrer 15 e 17 Venezia (terraferma Mestre);	€ 32.000,00
		Fornitura e installazione arredi per unità immobiliare del Comune di Venezia in C.le Carnaro 15 S. Elena Venezia (centro storico)	
B.4	Gestione	Gestione assistenza diurna e monitoraggio a distanza notturno, attraverso sistema di domotica, dei beneficiari ospitati nell'unità abitativa di C.le Carnaro 15 S. Elena Venezia (centro storico)	€ 79.998,77
C.2	Gestione	Attivazione tirocini, comprensivi di tutoraggio e formazione all'utilizzo dei tablet	€ 112.000,83
TOTALE			€ 383.999,60

In caso di modifiche sostanziali del piano finanziario e/o delle modalità di attuazione regolate dal presente Accordo, il Comune di Venezia, quale soggetto attuatore, si impegna a darne comunicazione scritta a I.P.A.V. , il quale dovrà darne accettazione formale.

ART. 4 Obblighi in capo al Comune di Venezia in qualità di Soggetto Attuatore

Il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti, pertanto, il controllo e la rendicontazione riguardano sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (milestone e target), che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Questi controlli, che devono essere esercitati ex ante ed ex post nelle diverse fasi di gestione dell'appalto e che vanno ad integrarsi con quelli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente, devono essere inseriti nel sistema informativo di verifica e controllo REGIS, mediante l'apposizione di specifici flag informatici ed il caricamento della documentazione di supporto, che deve essere comunque mantenuta per eventuali audit di controllo.

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi ad atti convenzionali, i controlli e le verifiche specifici devono essere effettuati in tutte le fasi di attuazione dei progetti con finanziamento PNRR ad opera del Comune di Venezia come Soggetto Attuatore.

Il Comune di Venezia nell'ambito del presente Accordo si impegna a svolgere le seguenti attività principali:

- a) assolvere alle funzioni di indirizzo e coordinamento strategico delle procedure di attuazione delle attività oggetto dell'Accordo;

- b) dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- c) adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- d) rispettare la programmazione di dettaglio prevista nelle specifiche schede progetto validate e riassunte negli schemi di attuazione di cui all'art. 3 del presente Accordo, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui i progetti concorrono;
- e) curare i controlli e le verifiche specifiche richieste durante tutte le fasi di attuazione dei progetti con finanziamento PNRR, così come indicati nell'art. 5 dell'Accordo Quadro, in particolare i controlli di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione; i controlli del rispetto delle condizionalità previste da ogni progetto PNRR (Milestone & Target in primis e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR, in particolare il rispetto del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR); i controlli dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi (frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento) e verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo"); i controlli di rendicontazione sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute e dei costi maturati;
- f) alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in Convenzione, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;
- g) identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento – Unità di Missione;
- h) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- i) fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

- j) favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi e conservazione della documentazione;
- k) corrispondere a I.P.A.V. unicamente il ristoro delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle attività di cui all'art. 3 del presente accordo, comunque entro l'importo complessivo massimo di € 92.667,07 a valere sull'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP F64H22000280006) del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- l) mettere a disposizione nel territorio del Comune di Venezia per l'attuazione della Investimento 1.2 2 unità immobiliari a Mestre in Via Carrer 15 e 17 a favore di 6 beneficiari e una unità in C.le Carnaro 15 a S. Elena nel Centro Storico di Venezia a favore di 2 beneficiari;
- m) curare la gestione delle procedure di affidamento dei lavori e ogni altra azione connessa con l'espletamento degli interventi di ristrutturazione/riqualificazione degli immobili di proprietà comunale di cui al punto l) nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", applicando, come specificato all'art. 225 dello stesso Codice, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, ossia il DL PNRR 3 (13/2023);
- n) assicurare nell'attuazione delle attività di sua competenza l'osservanza delle "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" previste dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nonché il rispetto del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'articolo 54 dello stesso D.lgs 165/2001, di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62, e del "Codice di Comportamento Interno", approvato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20.12.2013, modificato con deliberazioni di G.C. n. 21 del 31.01.2014, n. 291 del 12.09.2018, n. 314 del 10.10.2018 e n. 78 del 13.04.2023;
- o) assicurare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto del D.Lgs aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- p) assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente cagionati a persone o cose a causa dello svolgimento delle attività di sua competenza oggetto del presente accordo, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative alla loro esecuzione allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, dotandosi, per tutta la durata del presente accordo, di adeguate coperture assicurative con polizze RCT e RCO, stipulate con con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG.

ART. 5 Obblighi in capo a Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane, nell'ambito del presente Accordo, si impegna a svolgere le seguenti attività principali:

- a) realizzare, in stretta connessione con il Comune di Venezia, le attività di propria competenza nel rispetto della programmazione di dettaglio prevista nelle specifiche schede progetto validate e riassunte negli schemi di attuazione di cui all'art. 3 del presente Accordo, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui i progetti concorrono;
- b) assicurare nell'attuazione delle attività di sua competenza l'osservanza delle "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" previste dal D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nonché il rispetto del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'articolo 54 dello stesso D.lgs 165/2001, di cui al DPR 16 aprile 2013 , n. 62 , e del "Codice di Comportamento dei dipendenti I.P.A.V.", approvato con deliberazione n. 31 V. del 27/05/2021 del Consiglio di Amministrazione di I.P.A.V.;
- c) assicurare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto del D.Lgs aprile 2008 , n. 81 e s.m.i.;
- d) assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente cagionati a persone o cose a causa dello svolgimento delle attività di sua competenza oggetto del presente accordo, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative alla loro esecuzione allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi, dotandosi, per tutta la durata del presente accordo, di adeguate coperture assicurative con polizze RCT e RCO, stipulate con con primaria Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG, delle quali si impegna a fornire al Comune di Venezia copia entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, nonché prontamente attestazioni di eventuali futuri rinnovi;
- e) curare la gestione delle procedure di gara per l'aggiudicazione di servizi nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", applicando, come specificato all'art. 225 dello stesso Codice, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, garantendo la corretta espletazione di tutte le fasi previste;
- f) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e secondo quanto dettagliato al successivo art. 8 bis;
- g) rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- h) adottare, ai sensi dell'art. 125, comma 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al

progetto oggetto del presente Accordo, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dei flussi finanziari del Programma;

- i) attuare le attività delle progettualità ammesse a contributo secondo il cronoprogramma, , di cui all'art. 3 del presente Accordo, assicurandone la conclusione entro il 31/03/2026;
- j) presentare entro 30 giorni dalla conclusione del progetto una relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività realizzate, con particolare attenzione agli impatti degli interventi;
- k) inviare al Comune di Venezia i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria.

Per il rispetto di specifiche condizionalità PNRR (requisiti generali, rispetto del DNSH, Principi trasversali) Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane dovrà:

- a) garantire la tempistica di realizzazione delle attività riferite a Milestone e Target come da progetto approvato;
- b) garantire l'ottenimento degli indicatori di risultato così come previsti nel progetto;
- c) rendere attestazioni/auto-dichiarazioni da parte del soggetto realizzatore a garanzia e dimostrazione del rispetto del principio DNSH;
- d) garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani;
- e) garantire il rispetto dei tagging climatico e/o digitale (se pertinente);
- f) adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento.

Per la corretta rendicontazione delle spese ed il controllo sulla tracciabilità delle spese Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane dovrà:

- a) garantire la regolarità delle spese in relazione a quanto previsto dai dispositivi di finanziamento, dalle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR e dalle successive disposizioni attuative;
- b) assicurare il rispetto delle regole di ammissibilità delle spese, accertando che tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore contengano gli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato. In particolare che in tutti i documenti siano indicati: CUP, CIG, c/c, dell'indicazione al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- c) produrre la documentazione giustificativa di spesa connessa all'avanzamento delle attività e di eventuali Milestone e Target. In particolare garantire la presenza della documentazione

amministrativa e contabile in originale in modo funzionale ad eventuali audit e controlli (cartacea e digitale);

- d) produrre e trasmettere con tempestività tutta la documentazione pertinente i progetti e necessaria al Comune di Venezia per adempiere all'obbligo di monitoraggio economico, fisico e procedurale da svolgersi entro il 10 di ogni mese attraverso il caricamento nella piattaforma REGIS.

Per il personale dipendente, I.P.A.V. dovrà fornire al Comune di Venezia un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato sulla base di apposito ordine di servizio, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo, della funzione e delle giornate effettivamente lavorate; time-sheet specifici per ciascun dipendente e da essi sottoscritti, recanti l'esplicitazione periodica su base mensile delle giornate effettivamente lavorate, delle attività svolte e degli output prodotti.

Tutta la documentazione di spesa dovrà rispettare tutti i Regolamenti che disciplinano i fondi europei e le principali circolari e linee guida operative specifiche del PNRR ed essere corredata da apposite check list firmate digitalmente dal legale rappresentante ad attestazione della correttezza delle procedure poste in essere per l'acquisizione delle forniture/servizi/ personale ecc. e la regolarità della spesa sostenuta.

ART.6 Obblighi e responsabilità delle parti

Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita nel cronoprogramma, di cui all'art. 3 del presente Accordo.

In particolare, in esecuzione del presente Accordo, ciascuna parte si impegna a:

- a) contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- c) effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- d) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

- e) garantire di conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. In particolare garantiscono la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e mettono a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria;
- f) adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR - Unità di Missione, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare. A tal fine si dovrà provvedere al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- g) in particolare tutti i documenti divulgativi e promozionali prodotti, i siti dei soggetti partner, devono contenere:
- la "dicitura "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" ;
 - il logo dell'Unione Europea;
 - il riferimento al finanziamento Next Generation EU;
 - l'indicazione e la descrizione della Misura in cui è ricompreso il finanziamento (Titolo Misura – Missione – Componente – Identificativo e Nome della Missione);
 - l'indicazione sintetica del progetto;
 - l'identificazione del Progetto (CUP);
 - per i beni acquistati: adesivo con stesse specifiche;
 - per edifici: targhetta con stesse specifiche.

ART. 7 Durata

Il presente Accordo di collaborazione ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31/03/2026, salvo eventuali proroghe disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 8 Azioni cautelative tra le parti- risoluzione

Le parti convengono che il presente Accordo potrà essere risolto da ciascuna in caso di grave inadempimento delle prestazioni dettagliate agli artt. 4 e 5 del presente Accordo.

In particolare, ai sensi dell'art. 1454 c.c., il contratto sarà risolto di diritto qualora una Parte abbia contestato all'altra Parte il grave inadempimento, abbia invitato l'altra Parte a porvi rimedio entro un termine di 15 (quindici) giorni e l'altra Parte non vi abbia posto rimedio nel predetto termine.

A titolo meramente esemplificativo, si considerano gravi inadempimenti ai sensi del presente art. 8:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, ivi compreso il rispetto delle tempistiche di realizzazione, che pregiudichi il raggiungimento degli indicatori di realizzazione previsti nell'ambito delle progettualità PNRR;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni dell'accordo quadro;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato dall'accordo quadro;
- g) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività del progetto;
- h) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate (ad es. Sul DSNH, dichiarazione di assenza conflitto interesse ecc);
- i) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità e trasparenza previste dai programmi.

In caso di mancato riconoscimento della spesa da parte delle autorità competenti per i controlli di cui all'art. 125 del Reg. UE 1303/2013, per irregolarità riconducibili alle responsabilità del soggetto destinatario delle agevolazioni, il Comune provvederà al recupero delle relative somme secondo quanto previsto dall'art. 143 del citato regolamento.

Fermo restando quanto sopra, il contratto è, in ogni caso, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 8 bis. Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, I.P.A.V. è tenuta a comunicare al Comune di Venezia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del presente Accordo oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso

anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

In particolare, I.P.A.V. è tenuta a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore delle Parti, di sub-contraenti e sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo;
- a) destinati a dipendenti, consulenti e fornitori rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 2 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CUP F64H22000280006.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 3, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Venezia e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 3, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

ART. 9 Contributo e modalità di pagamento

A copertura delle spese sostenute da I.P.A.V. in attuazione del presente Accordo, per l'espletamento delle attività di cui all'art. 3, il Comune si impegna a corrispondergli l'importo onnicomprensivo massimo di € 92.667,07 (Novantaduemilaseicentossessantasette/07 (di seguito, il "Contributo").

Il Comune si impegna a versare il Contributo in funzione dello stato avanzamento delle attività di cui all'art. 3, con tranches bimestrali, da presentare entro il 30 del mese successivo, previa emissione di apposita nota di debito da parte di I.P.A.V. con il dettaglio delle attività espletate e costi sostenuti per la loro realizzazione nel periodo di riferimento. Il Comune provvederà ad effettuare il pagamento di ciascuna tranche, nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 8 bis e previa verifica con esito positivo della Relazione trasmessa da I.P.A.V. comprovante lo stato avanzamento delle attività.

La rendicontazione di ciascun avanzamento di spesa da parte di I.P.A.V. dovrà essere effettuata in conformità con le modalità previste dall'art. 7 delle Convenzioni PNRR (Investimento 1.2) nel rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e delle indicazioni in itinere fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Ciascuna documentazione di spesa dovrà necessariamente far riferimento esplicito all'Accordo e riportare il codice CUP attribuito dal Comune al progetto, oltre alle coordinate bancarie relative al conto corrente di seguito specificato e potrà essere inoltrata anche a mezzo posta elettronica, all'indirizzo PEC del Comune coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono essere annullati mediante l'apposizione di un timbro o dicitura che riporti il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato. Nel caso di documenti elettronici, quali bonifici o fatture elettroniche, analoghe informazioni andranno inserite nelle relative causali. Infine, dovranno essere tracciabili e verificabili, attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione. Relativamente alla corretta contabilizzazione deve essere istituito un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa all'Accordo rispetto alle spese (e alle entrate) per altre attività.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della nota di debito, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.

ALLEGATI:

All. 1: 1.2_ConvenzionePnrr_3081_F64H22000280006

All. 2: 1.2_Scheda_progetto_PNRR_F64H22000280006

Letto, approvato e sottoscritto

Per
L'ATS Ven_12 Venezia
Il Direttore della Direzione Coesione Sociale
Dott. Danilo Corrà
(documento firmato digitalmente¹)

Per
Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane
Il Segretario Direttore Generale
Dott. Francesco Pivotti
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs.